



Documento di seduta

B9-0452/2023

31.10.2023

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 143 del regolamento

sugli aiuti umanitari all'Afghanistan e la condizione delle donne afgane

Dominique Bilde

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sugli aiuti umanitari all'Afghanistan e la condizione delle donne afgane

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 143 del suo regolamento,
- A. considerando che i talebani, che hanno assunto nuovamente il potere in Afghanistan il 15 agosto 2021, hanno fortemente limitato il lavoro delle donne, in particolare nelle ONG¹; che, secondo il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, la riduzione del PIL derivante dagli ostacoli al lavoro femminile ammonterebbe a 1 miliardo di dollari²;
- B. considerando che nell'aprile 2023 l'ispettore generale speciale degli Stati Uniti per la ricostruzione dell'Afghanistan ha messo in guardia in merito a possibili appropriazioni indebite degli aiuti umanitari³;
 - 1. prende atto dell'accordo raggiunto in occasione del Consiglio "Affari esteri" del febbraio 2023, che consente all'UE di continuare a fornire assistenza unicamente nei settori e nelle aree geografiche in cui le donne sono autorizzate a lavorare nel campo della fornitura di aiuti e a beneficiarne⁴; esprime tuttavia preoccupazione per la raccomandazione sul telelavoro che sarebbe stata rivolta ad alcune collaboratrici delle Nazioni Unite; sottolinea che i diritti fondamentali delle donne non devono essere compromessi in alcun modo⁵;
 - 2. incoraggia la Commissione a garantire un controllo rigoroso di tutti i fondi pubblici inviati in Afghanistan e a effettuare un audit.

¹ "Vietare alle donne di lavorare per le ONG internazionali e nazionali e per le Nazioni Unite ha avuto un impatto negativo sulla capacità delle donne afgane di partecipare alla risposta umanitaria, compromettendo la possibilità che gli aiuti umanitari raggiungano efficacemente donne e ragazze", relazione dell'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani dell'11 settembre 2023, in linea con la risoluzione A/HRC/RES/51/20 del Consiglio per i diritti umani.

² "Il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo ha stimato una riduzione del PIL pari a un miliardo di dollari a seguito delle decisioni delle autorità de facto di limitare l'accesso delle donne al lavoro", relazione dell'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani dell'11 settembre 2023, in linea con la risoluzione A/HRC/RES/51/20 del Consiglio per i diritti umani.

³ "L'ispettore generale afferma che è possibile che gli aiuti americani stiano finendo nelle tasche dei talebani", The New York Times, 19 aprile 2023.

⁴ "La decisione fa seguito all'accordo raggiunto in sede di Consiglio "Affari esteri" nel febbraio 2023 su un approccio agli aiuti dell'UE basato su principi, che consenta di continuare a fornire sostegno unicamente nei settori e nelle aree geografiche in cui le donne sono autorizzate a lavorare nel campo della fornitura di aiuti e a beneficiarne", https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_23_4524.

⁵ "Martedì la missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan ha chiesto ai suoi dipendenti di lavorare da casa invece di recarsi in ufficio, dopo che i talebani hanno vietato alle donne afgane che lavorano per l'organizzazione di recarsi sul luogo di lavoro", <https://www.laprensaitalia.com/un-asks-workers-in-afghanistan-to-work-from-home-as-women-banned-from-office/>.